



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GEMELLI CARERI"**

Corso Aspromonte - 89014 Oppido Mamertina (RC) - Tel. 096686186

email: [rcis02200t@istruzione.it](mailto:rcis02200t@istruzione.it) pec: [rcis02200t@pec.istruzione.it](mailto:rcis02200t@pec.istruzione.it)

sito web: [www.isoppido.edu.it](http://www.isoppido.edu.it)



# Informativa ISTRUZIONE PARENTALE

## Articolo 1 – Finalità e quadro normativo

Nella presente informativa si forniscono indicazioni in ordine all'“istruzione parentale”, conosciuta anche come scuola familiare, paterna, *homeschooling* o *home education*, quale alternativa alla frequenza delle aule scolastiche e basata sulla scelta della famiglia di provvedere direttamente all'educazione dei propri figli.

La normativa di riferimento è sostanzialmente riconducibile a:

- Costituzione Italiana artt. 30-33-34;
- D.Lgs. 297/1994, art. 111, c. 2;
- D.lgs 76/2005, artt. 1, c. 4 e 5;
- L. 296/2006, art. 1, c. 622;
- D.Lgs. 62/2017, art. 23;
- D.M. 5/2021.

Vanno, altresì, tenute presenti le seguenti disposizioni ministeriali:

- Nota MIUR n. 5693 del 20/06/2005;
- C.M. n. 27 del 05/04/2011;
- CC.MM. annuali sulle iscrizioni.

## Articolo 2 – Obbligo di istruzione

L'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. I dieci anni dell'obbligo si collocano nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione che, come è noto dall'art. 1, c. 622 della L. n. 296/2006 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), prevede che: “*L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età*”. ...omissis... *L'età per l'accesso al lavoro è conseguentemente elevata da quindici a sedici anni...*omissis... *L'innalzamento dell'obbligo di istruzione decorre dall'anno scolastico 2007/2008.*”

L'obbligo d'istruzione, quindi, mira a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze di base e coinvolge, in particolare, la responsabilità condivisa dei genitori e delle istituzioni scolastiche.

È, inoltre, il caso di precisare che nell'ordinamento scolastico italiano è obbligatoria l'istruzione, ma non la frequentazione di una scuola pubblica o privata. L'art. 111 del D.Lgs. 297/1994 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, nonché l'art. 1, c. 4 del D.Lgs. 76/2005, “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a norma dell'art. 2 comma 1 lettera c) della l. 53/2003”, prevede che:

*“I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all’istruzione dei propri figli, ai fini dell’esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne le capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità che provvede agli opportuni controlli”.* Il successivo art. 5 prevede che: *“Responsabili dell’adempimento del dovere d’istruzione e formazione sono i genitori dei minori o coloro che a qualsiasi titolo ne facciano le veci, che sono tenuti ad iscriverli alle istituzioni scolastiche e formative. Alla vigilanza sull’adempimento del dovere d’istruzione e formazione...omissis...provvedono:*

- a) il Comune ove hanno la residenza i giovani che sono soggetti al predetto dovere;*
- b) il dirigente dell’istituzione scolastica presso la quale sono iscritti ovvero abbiano fatto richiesta d’iscrizione gli studenti tenuti ad assolvere al predetto dovere;*
- c) la Provincia, attraverso i servizi per l’impiego in relazione alle funzioni di loro competenza a livello territoriale;*
- d) i soggetti che assumono, con il contratto di apprendistato ...omissis... i giovani tenuti all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione”.*

Il D.Lgs. 62/2017 recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, all’art 23, precisa che: *“In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.*

La nota MIUR n. 5693/2005 puntualizza che: *“...vanno determinate le modalità attraverso le quali possono essere effettuati gli opportuni controlli. Poiché non è ipotizzabile che ciò possa avvenire in modo diretto con accertamenti sui genitori occorre necessariamente ipotizzare che essi debbano avvenire indirettamente mediante il riscontro degli apprendimenti realizzati dal soggetto destinatario degli interventi educativi. Ciò può avvenire soltanto attraverso esami di idoneità per il passaggio alla classe successiva”.* In ultimo la C.M. n. 27/2011 ribadisce che: *“Gli alunni provenienti da istruzione parentale, di norma, sostengono l’esame presso una scuola statale o paritaria ubicata nel territorio di residenza”.*

### **Articolo 3 – Procedura**

Alla luce della normativa richiamata e rinviando ai dettami costituzionali per i dovuti approfondimenti, si precisano i termini procedurali:

- la scelta di avvalersi dell'istruzione parentale può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno scolastico, anche interrompendo la frequenza presso una scuola statale o paritaria e va ripetuta annualmente: è in ogni caso consigliabile effettuare la comunicazione, per il successivo anno scolastico, entro il termine stabilito annualmente per le iscrizioni scolastiche;
- la comunicazione di tale scelta è da inoltrarsi alla scuola cui lo studente è iscritto ovvero avrebbe dovuto iscriversi in relazione alla sua residenza (la comunicazione va indirizzata anche al Sindaco del Comune in cui risiede il minore, responsabile della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo);
- dal momento in cui la scuola riceve la comunicazione diventa scuola "vigilante" sull'adempimento dell'obbligo e invia apposita comunicazione al Comune;
- il minore è ogni anno sottoposto ad un esame di idoneità presso una scuola statale o paritaria (nel caso in cui gli esami di idoneità vengano sostenuti in una scuola diversa da quella vigilante, i familiari sono tenuti a comunicarne gli esiti alla scuola medesima per la verifica di competenza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione).

I genitori che scelgono l'istruzione parentale sono tenuti a dimostrare di averne la capacità tecnica ed economica, per provvedere direttamente o privatamente all'istruzione dei figli.

La capacità tecnica è necessaria per provvedere "direttamente" all'istruzione dei figli, quella economica è necessaria per provvedere "privatamente" all'istruzione dei figli.

Per capacità tecnica si può ragionevolmente intendere un grado d'istruzione, posseduto da almeno uno dei genitori, sufficiente per poter insegnare direttamente al figlio (vi è quindi un rapporto tra età del minore, grado scolastico di riferimento e titolo di studio del genitore). Il genitore è tenuto a fornire i documenti base comprovanti la capacità tecnica (autodichiarazione sul titolo di studio posseduto).

Per capacità economica si può intendere un livello di reddito, anche minimo purché presente, che possa permettere ai genitori di usufruire di prestazioni professionali onerose per l'istruzione del figlio.

#### **Articolo 4 – Quadro di sintesi**

Nel prospetto che segue sono evidenziati i tempi delle singole azioni; è, inoltre, allegato il modello di riferimento (ALLEGATO):

<b>AZIONE</b>	<b>TEMPISTICA</b>
Avvio della procedura e/o conferma annuale	- per l'anno scolastico successivo nel periodo delle iscrizioni - in corso d'anno entro il 15 marzo
Richiesta esame di idoneità	- entro il 30 aprile di ogni anno

ALLEGATO

**OGGETTO: Richiesta attivazione istruzione parentale.**

Il/La sottoscritto/a NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_

professione \_\_\_\_\_

il/la sottoscritto/a NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_

professione \_\_\_\_\_

genitori (specificare altro \_\_\_\_\_)

di NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

**COMUNICANO**

- di volersi avvalere della facoltà di provvedere all'istruzione del/la proprio/a figlio/a nel grado corrispondente alla classe \_\_\_\_\_ di scuola secondaria di secondo grado;

**DICHIARANO**

- che si ritengono personalmente responsabili dell'assolvimento dell'obbligo scolastico del/la loro figlio/a per l'anno scolastico 20\_\_\_\_/20\_\_\_\_;
- che riconoscono al Dirigente Scolastico il diritto – dovere di accertare l'assolvimento del diritto dovere dell'istruzione;
- che si impegnano, ai sensi della vigente normativa, a far sostenere al/la proprio/a figlio/a l'esame annuale di idoneità alla classe successiva presso una scuola statale o paritaria comunicando le proprie decisioni all'Istituzione Scolastica;
- che si impegnano a mantenere i contatti con la scuola, per ricevere informazioni e per comunicare eventuali variazioni;

**DICHIARANO inoltre**

- che sono in possesso dei requisiti e dei mezzi idonei per impartire direttamente tale istruzione  
ovvero
- che l'istruzione parentale sarà svolta presso precettori/enti privati  
(specificare) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Si dichiara di essere a conoscenza delle finalità previste dalla presente dichiarazione e si presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali ivi contenuti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 in recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Si allegano:

- copia dei documenti di riconoscimento degli istanti in corso di validità;
- progetto didattico-educativo.

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

***Dichiarazione da rilasciare in caso di firma di un solo genitore***

Il/La sottoscritto/a NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

cap \_\_\_\_\_ DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (tipo e numero) \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di aver perfezionato l'autorizzazione/delega in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337<sup>ter</sup> e 337<sup>quater</sup> del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Si allega copia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive.